

RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO AL 31/12/2022 *EX ART. 6, CO. 4, D.LGS. 175/2016*

La Società Mercafir ScpA, in quanto società a controllo pubblico di cui all'art. 2, co.1, lett. m) del d.lgs. 175/2016 (Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica"), è tenuta - ai sensi dell'art. 6, co. 4, d.lgs. cit. - a predisporre annualmente il presente documento, a chiusura dell'esercizio sociale, contenente:

A – Programma di valutazione del rischio di crisi ex art.6, co.2, D.lgs. 175/2016;

B – Monitoraggio periodico;

C - Strumenti integrativi di governo societario.

A - PROGRAMMA DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE EX ART. 6, CO. 2, D.LGS. 175/2016.

L'esame degli indicatori di crisi aziendale, necessari per la valutazione del rischio servono all' Organo amministrativo della società a controllo pubblico per valutare se ricorrono i presupposti per adottare, senza indugio, i provvedimenti necessari al fine di prevenire l'aggravamento della crisi, di correggerne gli effetti ed eliminarne le cause, attraverso un idoneo piano di risanamento.

L'organo amministrativo tutela la salvaguardia della continuità nella prestazione di servizi di pubblico interesse e persegue gli obiettivi fissati in termine di contenimento di spesa come previsto dall'art. 5 comma 9 del D.L.gs 175/2016.

In conformità alle richiamate disposizioni normative, l'organo amministrativo della Società predisporre annualmente il Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale, che rimarrà in vigore sino a diversa successiva deliberazione dell'organo amministrativo, che potrà aggiornarlo e implementarlo in ragione delle mutate dimensioni e complessità dell'impresa della Società.

La Società conferma di aver recepito e rispettato gli indirizzi del Comune di Firenze in materia di spese di funzionamento ex art. 19 D.lgs 175/16 approvati con Delibera del Consiglio Comunale n. 6 del 28/02/2022.

La continuità aziendale

Secondo quanto richiamato dall'art. 2423-bis, Cod.Civ. la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che la società costituisce un complesso economico funzionante, destinato alla produzione di reddito, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro non inferiore a dodici mesi.

Alla data odierna non sono identificate significative incertezze in merito a tale capacità, come indicato nella Nota integrativa e nella Relazione sulla gestione.

La società dispone di un patrimonio netto pari ad Euro 5.783.531, altri fondi di Euro 271.773 e depositi bancari e postali di Euro 3.212.402.

Analisi di indici e margini di bilancio.

Per la valutazione del rischio di crisi normalmente si fa riferimento ad appositi "indicatori" e dunque ad un concetto di ampia portata e di natura predittiva.

Con riferimento agli indici individuati per la valutazione del rischio di crisi aziendale si riportano di seguito i principali dati:

(in migliaia di euro)	2022	2021	Variazione
Andamento dei ricavi di competenza	8.145	7.014	1.131
Andamento dei ricavi caratteristici	5.279	5.337	-58
Andamento dei costi per servizi	6.045	3.942	2.103
Andamento del costo del personale	2.132	2.172	-40
Tasso di assenza del personale	11,98%	10,06%	1,92%
Totale posizione finanziaria netta	3.226	3.392	-166
Totale ammortamenti e svalutazioni	675	481	194
Utile (perdita) di esercizio	100	323	-223
Flusso finanziario della gestione reddituale	623	573	50

Rate mutuo esigibili nell'esercizio futuro

0 € annui

Rata canone di concessione comunale

211.663 € annui

E' garantita la continuità aziendale e in particolare l'adempimento del canone della concessione annuale con il Comune di Firenze.

Oltre alla tabella sopra riportata la società si è dotata di un ulteriore strumento di analisi economico finanziaria che consente di esaminare mensilmente l'andamento societario.

Per un'analisi dettagliata dell'andamento economico si rinvia alla Relazione sulla Gestione, alla Nota Integrativa ed a quanto analiticamente pubblicato sul sito della società nella sezione "Società trasparente".

Spese di funzionamento

Di seguito si riporta tabella relativa al controllo delle spese di funzionamento dell'esercizio 2022 in comparazione con il triennio 2019-2021, secondo lo schema di bilancio CEE:

SPESE DI FUNZIONAMENTO		2022	media triennio 2019-2021
	B6 "Costi di acquisto delle materie prime"	0	0
	B7 "Costi per servizi "	6.045.466	3.769.932
	B8 "Costi per godimento beni di terzi"	211.663	211.663
	B9 "Costi del personale"	2.131.757	2.187.481
	B 14 "Oneri diversi di gestione"	55.543	47.734
	Costi per la rilevazione automatizzata individuale delle presenze (eventuali costi per l'adeguamento)		
	Canoni a favore del comune di Firenze	211.663	211.663
	TOTALE	8.232.766	6.005.147

	VARIAZIONE dei costi funzionamento	37,10%	
	tasso di inflazione programmato indicato dal MEF nei documenti di programmazione economica e finanziaria annuale	7,1%	Il tasso di inflazione programmata per il 2022 è stato rivisto dall'1,5% al 5,4% e poi al 7,1% con la presentazione del NADEF Settembre 2022
	VARIAZIONE RISPETTO AL TASSO DI INFLAZIONE PROGRAMMATO MEF	30,00%	

L'attività tipica e primaria di Mercafir è costituita dalla concessione degli spazi con annessi servizi fra cui principalmente le utenze di energia elettrica, acqua e Tari.

Per i costi di energia elettrica che Mercafir ha sostenuto integralmente e poi ribaltato ai concessionari per la rispettiva quota parte di consumo, Mercafir ha provveduto all'ottenimento dei contributi straordinari sotto forma di credito d'imposta secondo quanto previsto dai c.d. Decreti Aiuti, bis, ter e quater: parallelamente ha riconosciuto ai concessionari la quota relativa ai loro consumi.

Si riporta di seguito una tabella in cui si evidenziano le spese di funzionamento al netto dei recuperi su utenze dei concessionari presenti all'interno del CAP e dei costi per gli interventi di manutenzione straordinaria:

SPESE DI FUNZIONAMENTO		2022	media triennio 2019-2021
	B6 "Costi di acquisto delle materie prime"	0	0
	B7 "Costi per servizi " al netto contributi in c/esercizio 22 e recuperi da concessionari e man.straord.	2.086.852	1.719.498
	B8 "Costi per godimento beni di terzi"	211.663	211.663
	B9 "Costi del personale"	2.131.757	2.187.481
	B 14 "Oneri diversi di gestione"	55.543	36.514
	Costi per la rilevazione automatizzata individuale delle presenze (eventuali costi per l'adeguamento)		
	Canoni a favore del comune di Firenze	211.663	211.663
	TOTALE	4.274.152	3.943.493
	VARIAZIONE dei costi funzionamento	8,38%	
	tasso di inflazione programmato indicato dal MEF nei documenti di programmazione economica e finanziaria annuale	7,1%	Il tasso di inflazione programmata per il 2022 è stato rivisto dall'1,5% al 5,4% e poi al 7,1% con la presentazione del NADEF Settembre 2022
	VARIAZIONE RISPETTO AL TASSO DI INFLAZIONE PROGRAMMATO MEF	1,28%	

Le spese di trasferta e missioni all'estero dell'Organo Amministrativo, autorizzate dall'Assemblea Ordinaria dei soci del 27.05.22 per Euro 16.000, sono state nell'esercizio Euro 9.427.

Per quanto attiene le spese per studi di incarichi e consulenze si riporta di seguito la tabella relativa:

	2022 finale	media 2021-2020	2021	2020
Spese per studi e incarichi di consulenza (ovvero prestazioni professionali finalizzate alla resa di pareri, valutazioni, espressioni di giudizi, consulenze legali al di fuori della rappresentanza processuale e patrocinio della società e in generale spese non riferibili a servizi professionali affidati per sopperire a carenze organizzative o altro	51.544,66	52.368,98	51.833,16	52.904,80
scostamento anno 2022 rispetto alla media	-824,32			

Spese di personale

Nel corso del 2022 il costo del personale è diminuito per il combinato effetto del pensionamento di una dipendente nel mese di giugno 2022 e non sostituita con nuova assunzione, dell'aumento della rivalutazione del TFR e della diminuzione del premio di produzione per il mancato raggiungimento dell'obiettivo previsto.

Sono state rispettate nell'anno le politiche assunzionali, secondo i dettami del D.Lgs 175/16 art. 19. Non sono state fatte nuove assunzioni nell'esercizio.

I premi di produzione attribuiti al personale, come da accordo integrativo sottoscritto fra le parti in data 23/11/21, sono legati e commisurati a 2 parametri, ciascuno costituente il 50% dell'intero importo: uno collettivo, legato alla produttività aziendale e al raggiungimento di un Margine Operativo Lordo prestabilito e l'altro individuale legato alla valutazione della performance di ogni dipendente relativamente alla presenza in servizio e all'assenza di provvedimenti disciplinari.

Nei limiti tecnici, legislativi ed economici di fattibilità era previsto un premio di produttività per un importo lordo massimo di euro 1.800 per ogni Quadro e Euro 1.500 per tutti gli altri dipendenti. Non avendo raggiunto il MOL stabilito, è stato erogato solo il premio legato al parametro individuale.

L'ammontare complessivo annuo dei premi non ha superato il limite massimo dei premi di competenza dell'esercizio 2019, da ritenersi come base di riferimento. In caso di acquisizione di nuove risorse nei limiti previsti dalla Deliberazione Comunale, la spesa aziendale a titolo di premi può essere incrementata nel limite del valore del premio medio pro-capite in relazione al numero delle nuove unità in servizio.

Di seguito si riportano i prospetti relativi ai premi, comprensivi di contributi, e gli oneri contrattuali complessivi derivanti dalle contrattazioni integrative, che rispettano l'indirizzo di cui alla Delibera Comunale approvate dal Consiglio Comunale n. 6 del 28.02.2022.

Indirizzi su indennità, integrazioni, premi di risultato		anno 2022	50% risultato esercizio 2022	anno 2019
L'erogazione complessiva annua dei premi di risultato, indennità e riconoscimenti economici al personale (dirigente e non) deve essere comunque contenuta nel 50% dell'ammontare del risultato di esercizio di competenza	Valore risultato netto esercizio 2022	35.881	99.836	75.969
Premi di risultato, indennità e riconoscimenti economici al personale concorrono, nell'esercizio a cui sono riferite le valutazioni, a formare il tetto complessivo di spesa del personale da conteggiarsi ai fini del rispetto del generale principio di contenimento dei costi in costanza di servizi svolti/gestiti nel tempo. Ai fini sia budgetari che del sistema di performance, gli organi di amministrazione e la direzione aziendale devono operare scelte improntate ai criteri di economicità e contenimento dei costi graduando l'applicazione delle risorse, a seconda degli obiettivi dell'esercizio, entro il parametro massimo delle somme erogate nell'esercizio 2019. Nel caso di accordi integrativi diversi, la società dovrà tenere conto di questi indirizzi al primo rinnovo utile.	Valore annuale dei premi	35.881		75.969
LIMITE 2022: somme erogate nell'esercizio 2019	Scostamento rispetto al premio massimo erogabile	-40.088	-14.037	
	Numero di dipendenti (media annuale)	36		39
	Valore medio premio per dipendente compreso contributi	996,69		1.947,92

**ONERI DELLA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA ANNO 2022-2021-2020
(escluso contributi previdenziali/assistenziali)**

	ONERI 2022	ONERI 2021	ONERI 2020
Indennità cassa	1.576,17	1.582,00	1.471,90
istituto reperibilità	17.040,01	16.845,72	16.731,43
rimborso forfettario interventi straordinari	5.611,41	3.601,89	3.408,24
indennità addetti lavori idraulici	5.040,00	5.040,00	2.520,00
terzo elemento	158.765,00	163.205,00	167.644,62
TOTALE	188.032,59	190.274,61	191.776,19

La tabella sotto riportata evidenzia la variazione in valori assoluti del costo del personale suddiviso tra impiegati ed operai al netto del premio di produzione, degli addebiti e degli storni di ferie, festività e permessi.

(in migliaia di Euro)	2022	2021	differenza
Operai	610	615	-5
Impiegati	1.402	1.405	-3

B. IL MONITORAGGIO PERIODICO

L'Organo Amministrativo provvede a redigere una Relazione semestrale, avente a oggetto le attività di monitoraggio dei rischi in applicazione di quanto stabilito nel presente Programma.

Detta attività di monitoraggio è realizzata anche in adempimento di quanto prescritto ex art. 147quater del TUEL, a mente del quale, l'ente locale definisce, secondo la propria autonomia organizzativa, un sistema di controlli sulle società non quotate, partecipate dallo stesso ente locale.

Per i seguenti dati:

- Oggetto;
- Attività;
- Compagine sociale;
- Organo amministrativo;
- Organo di controllo;
- Società di revisione;
- Personale;

si rinvia alla Relazione sulla Gestione, alla Nota Integrativa ed a quanto analiticamente pubblicato sul sito della società nella sezione "Società trasparente".

Nessun rilievo è stato sollevato dall'Organo di Controllo e da quello di Revisione.

La società opera su Concessione Comunale scadente il 31/12/2029.

Per consentire tali controlli da parte dell'Ente locale, si dà atto che permangono gli obiettivi gestionali a cui deve tendere la società' partecipata in base al contratto di servizio.

C. STRUMENTI INTEGRATIVI DI GOVERNO SOCIETARIO.

Per quanto indicato dall'art. 6, co. 3 del D.lgs. 175/2016 la Società ha integrato, in considerazione delle dimensioni e delle caratteristiche organizzative nonché dell'attività svolta, gli attuali strumenti di governo societario adottando i seguenti ulteriori strumenti:

A) REGOLAMENTI INTERNI

La società si è dotata dei seguenti regolamenti:

- per l'acquisto di beni, servizi e lavori;
- albo fornitori;
- per il conferimento degli incarichi di collaborazione e consulenza, il reclutamento e le progressioni del personale;
- regolamento interno aziendale ex art. L.300/70.

Per la concorrenza e/o per la tutela della proprietà industriale o intellettuale la valutazione non ha rilevato rischi rilevanti tali da necessitare particolari regolamentazioni volte a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza. In ogni caso, la Società opera nel rispetto della normativa vigente in materia di tutela della concorrenza e di tutela della proprietà intellettuale.

Per quanto riguarda gli acquisti di beni, servizi e lavori, si attesta il rispetto per l'anno 2022 delle norme in materia di acquisizione beni e servizi per le società controllate da Amministrazioni pubbliche.

B) CONTROLLO INTERNO

Il controllo interno è strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, come attestato dal Consiglio di Amministrazione e dal Collegio Sindacale.

In ordine alla tematica in oggetto, la Società, oltre all'organo di controllo statutario – Collegio Sindacale – ha nominato un Organo di Revisione Legale cui competono le funzioni previste dalla normativa in materia.

La Società dispone anche dei seguenti organi di controllo:

- Organismo di Vigilanza ex D.lgs 231/2001;
- Responsabile della prevenzione della corruzione e trasparenza L. 190/2012.

Quest'ultimi relazionano periodicamente all'organo amministrativo in ordine all'attività di competenza svolta.

C) CODICI DI CONDOTTA

L'azienda è dotata:

- Modello di organizzazione e gestione D.Lgs. 231/2001;
- Codice Etico;
- Piano Triennale della prevenzione della corruzione e della trasparenza L. 190/2012;
- Regolamentazione dell'accesso civico;
- Carta dei Servizi.

Tali documenti sono disponibili sul sito societario.

D) PROGRAMMI DI RESPONSABILITÀ SOCIALE

Non si ritiene necessario adottare ulteriori strumenti integrativi.

VERIFICA DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE E VALUTAZIONE DEI RISULTATI AL 31/12/2022

I risultati dell'attività di monitoraggio condotta in funzione degli adempimenti prescritti ex art. 6, co. 2 e 14, co. 2, 3, 4, 5 del d.lgs. 175/2016 inducono l'organo amministrativo a ritenere che il rischio di crisi aziendale relativo alla Società sia da escludere.

Firenze, 14 aprile 2023

Il Presidente



Giacomo Lucibello